

Incontro di fondazione del gruppo missionario dell'UP (24-10-19)

Missione è Dom Hélder Câmara

Missione è
partire, camminare, lasciare tutto,
uscire da se stessi, rompere la crosta
di egoismo che ci chiude
nel nostro Io.

È non lasciarsi bloccare
dai problemi del piccolo mondo
al quale apparteniamo:
l'umanità è più grande.

E, se per incontrarli e amarli
è necessario attraversare i mari
e volare lassù nel cielo,
allora missione è partire
fino ai confini del mondo.

È smettere di girare
intorno a noi stessi
come se fossimo
il centro del mondo e della vita.

Missione è sempre partire,
ma non è divorare chilometri.
È, soprattutto, aprirsi agli altri
come a fratelli,
è scoprirli e incontrarli.

Atti 8, 26ss. Filippo e l'eunuco come paradigma del missionario

Un angelo del Signore parlò intanto a Filippo: «Alzati, e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che discende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiope, un eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, sovrintendente a tutti i suoi tesori, venuto per il culto a Gerusalemme, se ne ritornava, seduto sul suo carro da viaggio, leggendo il profeta Isaia.

Alzati e va è un comando che si ripete spesso nella Bibbia, da Dio ai profeti da Gesù a TUTTI... dall'adultera ai discepoli ai miracolati... quindi a quelli dalle strade contorte, fino ai discepoli ed agli apostoli... quelli che hanno la dura cervice.

Strade, perché tutta la vita pubblica di Gesù si svolge sulla strada.

Le chiamate sono diverse ed i carismi diversi ... e all'inizio non si percepisce sempre la bellezza di questa richiesta... Gesù avverte che chi lo segue sarà anche perseguitato... ma chi ha sentito questo richiamo ad alzarsi ed andare ha anche percepito la forza e la gioia di farlo. Missione per attrazione (la gioia della missione) e non annuncio cattedratico.

Chi è il GMP?

Il Gruppo Missionario Parrocchiale (GMP) è un gruppo di persone credenti che, in ambito di unità pastorale, coltiva il dovere dell'impegno missionario, anima la comunità cristiana al senso della missione, promuove iniziative di sostegno alle missioni e di cooperazione tra i popoli. È stimolo costante perché la comunità viva la tensione missionaria come dimensione essenziale della vita del cristiano e della Chiesa. In collaborazione con tutte le forze pastorali, il GMP lavora in sintonia con gli orientamenti diocesani e le scelte del Centro Missionario Diocesano (CMD), opera attraverso lo stile di vita, l'azione e l'impegno di formazione permanente.

Che cosa fa?

Innanzitutto, il GMP:

- aiuta i propri membri ad avere uno stile di vita personale evangelicamente missionario: accoglienza verso tutti, apertura universale, dialogo perseverante, servizio agli ultimi, sobrietà, rispetto della giustizia, serietà professionale, disponibilità alla formazione permanente, cura per la propria crescita spirituale...;
- promuove un'azione missionaria "ordinaria", che consiste nell'introdurre un vero spirito missionario nella vita quotidiana della propria parrocchia: catechesi, liturgia, testimonianza della carità, gruppi familiari, associazioni, movimenti, ecc...;
- anima in modo "straordinario" alcune occasioni o attività, quali: Ottobre Missionario, Quaresima di missionaria, Veglia dei Missionari martiri, giornate missionarie straordinarie, mostre missionarie, commercio solidale e stili di vita, campi di lavoro, incontri con i missionari ecc. Anch'esse, comunque, devono sempre mirare a incidere sulla vita ordinaria della parrocchia.

L'oggetto del cammino è la missione ad gentes e non la missione intesa come vocazione comune dei battezzati, una missione volta fuori dai nostri ambiti abituali di vita per guardare ad altri paesi e culture. Per questo ha il compito di aiutare la comunità a incontrare e conoscere le persone che vivono tra noi e che provengono da un altro paese.

Crediamo che il nostro impegno debba essere rivolto in modo forte alle generazioni ancora in formazione per aiutarle a crescere in una logica diversa, in uno stile sostenibile non solo per sé ma per tutti. Alcuni temi fondamentali di questo annuncio sono: legalità, stili di vita, sfruttamento, non violenza, consumo critico, ecologia, l'integrazione.

Preghiera Shona (Zimbabwe)

O Dio, apri i miei occhi
affinché possa vedere il bisogno degli altri,
apri le mie orecchie,
affinché possa sentire le loro grida,
apri il mio cuore,
affinché non debbano rimanere senza soccorso.
Fà che la rabbia dei forti
non mi spaventi dal difendere i deboli,
e che la rabbia dei ricchi
non mi spaventi dal difendere i poveri.
Fammi vedere dove c'è bisogno di amore,
di speranza e di fede
e fammi diventare un tuo strumento
per portarli in quei luoghi.
Apri i miei occhi e le mie orecchie,
affinché in questa giornata che viene
io possa fare un'opera di pace per te.